

Covid, ieri nel Savonese 25 nuovi contagiati In Liguria 20 le vittime

Indicatori in miglioramento: la Regione spera di uscire dalla zona arancione

Sono stati 25 i nuovi positivi al Covid in provincia di Savona ieri, mentre a livello regionale si sono registrati 685 contagi in più su 5.670 tamponi. Venti le vittime in tutta la Liguria nelle ultime 24 ore.

L'obiettivo per la Regione è tornare a una vita quanto più simile al normale, all'inizio di dicembre «almeno per il ponte dell'Immacolata,

che vorrebbe dire dare un po' di fiato al commercio. Dobbiamo impegnarci ancora di più e rispettare le regole per non vanificare gli sforzi fatti fin qui», dice il governatore Toti. «Il governo ha accettato un confronto con le Regioni entro 48 ore per semplificare i 21 parametri di zonizzazione Covid - ha aggiunto il presidente della Regione - parteci-

peranno i ministri della Salute e degli Affari regionali, mi auguro di insediare un tavolo tra i tecnici regionali e ministeriali per aggiornare i parametri». Il miglioramento dell'indice Rt ha indotto le categorie commerciali a chiedere a gran voce il declassamento da zona arancione a zona gialla.

Liguria, ieri 685 nuovi casi L'indice Rt migliora ancora

Rimuovere filigrana ora

Toti: continuiamo a rispettare le regole per non vanificare gli sforzi fatti

GIÒ BARBERA

Sono stati 685 ieri i nuovi contagi da coronavirus in Liguria per un numero totale di 5.670 tamponi.

Secondo il bollettino giornaliero diffuso dalla Regione e da Alisa i casi di Covid 19 in Liguria nelle ultime 24 ore sono stati 300 in più rispetto al giorno prima, ma a fare la differenza è il numero dei tamponi eseguiti.

Tra lunedì e martedì il numero più alto di contagi si è registrato nell'Asl 3 del Genovese con 526 casi di cui 98 contatto (caso confermato), 421 attività screening e 7 nel settore socio-sanitario; nell'Asl 2 del Savonese i casi confermati sono 25, (lunedì erano 44), di cui 6 contatto caso confermato, 17 attività screening e 2 settore socio-sanitario. Nell'Asl 1 Imperiese i casi registrati nelle ultime 24 ore sono stati 83, di cui 7 contatto di caso confermato e 76 attività screening, il giorno precedente erano 21.

All'Asl 5 i casi registrati sono 12 tutti in attività di screening mentre nell'Asl 5 sono 39 suddivisi tra 14 contatti caso confermato e 25 attività screening.

Il consueto bollettino diffuso da Regione Liguria in base ai dati flusso tra Alisa e il Ministero della Salute registra 20 nuovi decessi in Liguria nelle ultime 24 ore.

L'obiettivo per la Regione è tornare ad una vita quanto più simile al normale a inizio dicembre «almeno per il ponte dell'Immacolata, che vorrebbe dare un po' di fiato al commercio. Dobbiamo impegnarci ancora di più e rispettare le regole per non vanificare gli sforzi fatti fin qui», dice il governatore Toti. «Sono necessari criteri più trasparenti, semplici e aggiornati alla realtà delle singole Regioni - aggiunge -. Un serio confronto politico tra governo e Regioni sulle misure da prendere in ogni territo-



Toti chiede un confronto al governo sulle realtà delle singole regioni

rio, che tengano conto anche della situazione economica e sociale. Il 3 dicembre scade anche il Decreto del Presidente del Consiglio che regola attualmente il contrasto al Covid. Prima di rinnovare il provvedimento occorre stabilire un meccanismo di condivisione delle decisio-

ni più efficiente e comprensibile per i cittadini».

A chiedere il declassamento della Liguria da area arancione ad area gialla sono anche le categorie, in testa Confcommercio che ha diffuso dati allarmanti sui consumi: a ottobre sono calati di almeno otto punti percentuali rispetto allo

stesso mese dell'anno scorso. Il rallentamento ha interessato in misura più immediata e significativa la filiera del turismo, i servizi ricreativi (-73,2%), gli alberghi (-60%), bar e ristoranti (-38%).

Vero anche che è il ministero della Salute ad aver scelto tempi lunghi per verificare l'andamento della pandemia prima di allentare le misure restrittive. L'indice Rt medio sulla base di 14 giorni continua a migliorare: negli ultimi tre report della cabina di regia è sceso da 1,54 a 1,48 fino a 1,2. Con quest'ultimo dato, la Liguria è passata dallo scenario 3 allo scenario 2, seppure con una classificazione complessiva di rischio alta, con la segnalazione di una trasmissione del virus non gestibile in modo efficace con sole misure locali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA